



CLUB ALPINO ITALIANO  
Emilia Romagna  
[info@caiemiliaromagna.org](mailto:info@caiemiliaromagna.org)  
[presidente@caiemiliaromagna.org](mailto:presidente@caiemiliaromagna.org)  
Via Stalingrado, 105 – 40128 Bologna  
Telefono/fax 051 234856  
cell. 3386001813

## **ASSEMBLEA REGIONALE DEI DELEGATI**

### **Lugo di Romagna 7 novembre 2015**

Il giorno 7 novembre 2015, alle ore 9,30, si riunisce l'ASSEMBLEA dei DELEGATI delle SEZIONI CAI dell'EMILIA-ROMAGNA, presso la sala della Collegiata, Piazza Girolamo Savonarola, n° 3, Lugo (RA), convocata con lettera prot. n° 0048/2015 del 8 ottobre 2015, per discutere il seguente O.d.G.:

- 1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e di tre Scrutatori;**
- 2. Saluti ed eventuali comunicazioni degli ospiti;**
- 3. Approvazione del Verbale dell'Assemblea del 11 aprile 2015 a Castelfranco E.;**
- 4. Comunicazioni del Presidente del Gruppo Regionale CAI ER:**
  - **Esito Conferenza Presidenti Regionali del 19 settembre;**
  - **Modalità di richiesta di patrocinio e finanziamento alle iniziative sezionali;**
  - **Raccolta fondi alluvione valli Trebbia e Nure;**
  - **Aggiornamento legge regionale Rete Escursionistica e CdS;**
  - **Aggiornamento SOSEC (Struttura Operativa Sentieri e Cartografia);**
  - **Aggiornamento Piano Formazione Dirigenti CAI;**
  - **Rapporti con MIUR;**
- 5. Convocazione della Commissione Elettorale per le procedure di rinnovo delle cariche del CAI Emilia-Romagna;**
- 6. Pronunciamento su candidature alla Presidenza Generale e alla Vicepresidenza generale CAI (vedi candidature allegate);**
- 7. Iniziative intersezionali con il CAI Toscana: scelta delle date, dei percorsi e delle Sezioni volontarie per l'organizzazione;**
- 8. Scelta data e località ADR ordinaria e straordinaria 2016;**
- 9. Varie ed eventuali.**

Partecipano all'Assemblea: - per il Consiglio Direttivo CAI ER il Presidente Vinicio Ruggeri, i Consiglieri Giovanni Catellani, Remo Dai Pra, Iglis Baldi, Gianluca Giovanardi, Vittorio Tassinari; quali invitati: Paolo Borciani Vice Presidente Generale; Lorella Franceschini Consigliere Centrale; Stefano Mordazzi Commissione Regionale Sentieri, Pierluigi Zambonati AGTER, Andrea Farneti SISASATER, Antonella Focarelli TAMER.

#### **1) Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e di tre Scrutatori.**

Su proposta del Presidente CAI ER Ruggeri vengono nominati per acclamazione: Presidente dell'Assemblea Enrico Minguzzi, Segretario dell'Assemblea Francesco Rotundo, Scrutatori Antonella Focarelli, Roberta Marchi, Iva Nurra, tutti della Sezione ospitante.

#### **2) Saluti ed eventuali comunicazioni degli ospiti;**

L'Assemblea si apre con il saluto e il ringraziamento del Presidente della Sezione ospitante Enrico Minguzzi.

Paolo Borciani porta il saluto del Presidente Martini. Comunica che nel sito del CAI sarà pubblicata la mozione approvata nel congresso nazionale CAI del 1 novembre 2015. La giornata del 11 dicembre viene dichiarata giornata internazionale della montagna. Ricorda che il CAI porta avanti il progetto sui cori delle sezioni. Inoltre per il 2017-2018 si sta pensando di effettuare il tesseramento in formato elettronico, senza tessera e bollino.

Loirella Franceschini dà conto della grande partecipazione e del buon esito del 100° Congresso CAI di Firenze sul "volontariato"; le relazioni finali saranno pubblicate nel sito del CAI.

### **3) Approvazione del Verbale dell'Assemblea dell'11 aprile 2015 a Castelfranco E.**

Si dà per letto il Verbale in oggetto, che viene approvato all'unanimità.

### **4) Comunicazioni del Presidente del Gruppo Regionale CAI ER:**

- **Esito Conferenza Presidenti Regionali del 19 settembre;**
- **Modalità di richiesta di patrocinio e finanziamento alle iniziative sezionali;**
- **Raccolta fondi alluvione valli Trebbia e Nure;**
- **Aggiornamento legge regionale Rete Escursionistica e CdS;**
- **Aggiornamento SOSEC (Struttura Operativa Sentieri e Cartografia);**
- **Aggiornamento Piano Formazione Dirigenti CAI;**
- **Rapporti con MIUR;**

- Nella conferenza dei presidenti regionali tenutasi a Lanciano il 19 settembre 2015, è stato dato parere positivo ad una proposta di modifica del regolamento del CAI riguardante il numero minimo di soci per attivare una sottosezione CAI, ridotto a 150.

E' stata fatta una verifica dello stato di attività per il piano di formazione dirigenti CAI. Il materiale è stato inviato alle Sezioni ed è stato sperimentato in Lombardia e Veneto-Friuli. In ottobre è stata svolta una prima edizione del PFD in Emilia-Romagna, con 13 partecipanti, che ha dato buoni risultati; ne anche è emersa la necessità di proseguire con altre edizioni del PFD, in particolare sugli argomenti "amministrazione", " questione giovanile".

La Conferenza ha fatto registrare la tendenza dei regionali ad assumere ulteriori competenze e la necessità di una riforma dell'organo di coordinamento, che dovrebbe assumere anche poteri decisionali, eventualmente unificato con il CC a formare un organo rappresentativo dei territori.

Attualmente il regionale è inadempiente riguardo la costituzione dell'albo dei Titolati. In sede CAI centrale si sta progettando un archivio dati nazionale dei titolati, che terrà luogo anche degli albi regionali.

- Riguardo le modalità di richiesta di patrocinio e finanziamento da parte del Comitato Direttivo del CAI ER, non ci sono problemi per il patrocinio gratuito di attività coerenti con i fini statutari del CAI, le richieste di finanziamento di iniziative da parte delle Sezioni dovrebbero pervenire entro il 31 dicembre 2015. Questo per consentire una adeguata programmazione degli interventi.

Castaldi, CAI Rimini, fa notare che molte iniziative si definiscono durante l'anno. Chiede la possibilità di richiedere finanziamenti anche in corso di anno.

Russo, CAI Parma, dice che entro il 31 dicembre si potrebbe presentare una proposta di iniziative con una stima di spesa.

Bizzarri, CAI Reggio E., dice che si potrebbe ottemperare alle ulteriori iniziative proposte entro giugno.

Calderone, CAI Piacenza, dice che si potrebbero fissare due scadenze: 31/12 e 30/06.

Ruggeri dice che porrà la questione all'odg della prossima riunione del Comitato Direttivo per una decisione definitiva.

Dai Pra fa presente che la situazione finanziaria del CAI regionale non è florida, da cui l'esigenza di una unica scadenza al 31/12 per utilizzare al meglio le poche risorse esistenti.

Ruggeri comunica che la raccolta fondi alluvione valli Trebbia e Nure si è rivelata un flop, sono stati raccolti ad oggi circa 900 euro.

Minguzzi, CAI Lugo, comunica che la Sezione di Lugo ha deliberato un contributo a tale raccolta fondi.

Ruggeri dice che conviene versarlo sul cc come richiesto e che occorre pensare ad iniziative per rilanciare la raccolta.

Borciani comunica che dalla raccolta fondi pro Nepal ci sono 140.000 euro sul cc. Se ne sta decidendo l'utilizzo

Romiti, CAI Bologna, comunica che la Sezione ha consegnato i fondi raccolti ad una ONLUS, per evitare la corruzione esistente in Nepal.

Russo, CAI Parma, comunica che la Sezione sostiene il progetto di costruzione di una scuola in Nepal. La Sezione ha preso iniziative in tal senso.

Dai Pra, fa presente che quando si è trattato del terremoto tra Modena e Ferrara sono stati raccolti circa 46.000 euro. Si chiede cosa si può fare per aumentare la quota per Trebbia e Nure.

Calderone, CAI Piacenza, dice che si sta pensando di organizzare un'altra serata di raccolta fondi verso Natale.

Ruggeri invita ciascuna sezione a farsi parte attiva per la raccolta fondi attuando una iniziativa specifica.

Russo, CAI Parma, dice che si potrebbe pensare ad una uscita intersezionale con gli amici di Piacenza, caricata di valori di solidarietà, eventualmente in ambiente innevato.

Montipò, CAI Castelnovo M., dice che come CAI dovremmo prendere un po' più di consapevolezza dei nostri limiti. Arriviamo dove possiamo, pensiamoci bene prima di lanciare certe iniziative, come cittadini siamo continuamente oggetto di richieste di soldi, per cui una iniziativa come questa appare spuntata.

Ruggeri comunica che sulla L.R. 14/2013 inerente la Rete Escursionistica dell'Emilia-Romagna non ci sono novità positive. Si sta lavorando su due fronti. Il primo, mettere a punto un regolamento attuativo che affermi che sui sentieri si va a piedi salvo eccezioni, ma questo difficilmente sarà accettato dalla controparte motoristica. Il secondo, in caso di fallimento del primo, portare avanti una proposta di legge regionale che modifichi la legge precedente. A livello nazionale si sta inoltre lavorando per una modifica del codice della strada che risolva alla radice il problema, regolamentando esplicitamente l'utilizzo di sentieri e mulattiere.

Romiti, CAI di Bologna, chiede quali regole ci siano quando si percorrono i sentieri di proprietà privata e se la legge regionale includa anche questi o no.

Ruggeri dice che alla proprietà è consentito il passaggio. Comunque ormai molti proprietari sono alleati con il CAI per evitare il passaggio con le moto.

Borciani fa presente che in Senato si stanno occupando della questione sentieri storici.

Ruggeri, comunica che è stata attivata la SOSEC (Struttura Operativa Sentieri e Cartografia), c'è un progetto di apparato informatico. Della struttura purtroppo non fa parte il nostro socio Geri.

Mordazzi, componente SOSEC oltre che presidente OTTO ER Sentieri e Cartografia, afferma che la SOSEC è una struttura operativa, non è una commissione, non ha titolati ed è separata dalla Commissione Escursionismo, che fino ad ora comprendeva al suo interno anche il tema sentieri. Esiste un progetto del CAI centrale per inserire sul web tutto ciò che si conosce sull'ambiente montano. Un altro progetto riguarda i programmi per la gestione dei sentieri.

Ruggeri afferma che per i sentieri si parla anche di un accordo con il Ministero del Turismo. E' pervenuta una bozza con un elenco di sentieri di due tipi: sentieri Italia, sentieri per la liberazione. Nella E.R. sono presenti anche molti sentieri di tipo storico e devozionale. Per la scelta dei percorsi da inserire nell'accordo con il MIBACT sarebbe stato meglio coinvolgere i territori e i nostri volontari.

Russo, CAI Parma, comunica che la sezione ha proposto un progetto su I Grandi Cammini, con un'iniziativa editoriale monotematica in collaborazione con Reggio E., Lunigiana, Garfagnana. Un estratto verrà pubblicato su Montagne 360.

Ruggeri fa presente che, in base ad una convenzione con il MIUR, il CAI è ente formatore per gli insegnanti, il tema della montagna si riversa su varie materie. Sarebbe opportuno che un socio docente o dirigente scolastico si rendessero disponibili ad avviare questo lavoro con gli Uffici Scolastici regionali.

- Colombari, CAI Bologna, fa presente che le scuole di Alpinismo e di Escursionismo di Bologna, in collaborazione con l'Università, propongono corsi per gli studenti di Geologia, anche con crediti formativi. Inoltre S.Gardini tiene vari corsi nelle scuole.

- Franceschini comunica che la Commissione Nazionale Scuole ha svolto un corso indoor di arrampicata per i docenti.

- Russo, CAI Parma, ricorda il progetto Life Ranger, parchi dell'Emilia Occidentale, progetto sostenuto dal CAI centrale. Sono previste anche attività formative per i docenti.

#### **5) Convocazione della Commissione Elettorale per le procedure di rinnovo delle cariche del CAI Emilia-Romagna;**

Ruggeri fa presente che in aprile 2016 decadono dalla carica il gruppo dirigente e tutti gli organismi del CAI regionale. Sarebbe opportuno far partire da subito la ricerca dei nuovi candidati a Presidente Regionale, Comitato Direttivo Regionale, Collegio Probiviri, Commissione Elettorale, Collegio Revisori dei conti.

Ferrari CAI Ravenna precisa che il Regolamento per il rinnovo delle cariche si trova nello statuto del GDR.

Baldi sostiene l'opportunità di modifiche statutarie per non eleggere direttamente il presidente. Sarebbe più opportuno eleggere solo i Consiglieri che al loro interno potrebbero nominare il presidente nella prima seduta del Consiglio. Si otterrebbe così una maggiore coesione tra Consiglio e Presidente. Aggiunge che la durata del mandato di soli tre anni è limitante, sia a livello regionale sia a livello sezionale.

#### **6) Pronunciamento su candidature alla Presidenza Generale e alla Vicepresidenza generale CAI (vedi candidature allegate);**

Ruggeri ricorda che secondo i regolamenti CAI l'ARD dovrebbe esprimere il suo appoggio ad uno dei candidati alle cariche del CAI centrale, in questo caso alla Presidenza Generale ed alla Vicepresidenza Generale. Il Comitato Direttivo ha stabilito di dare all'assemblea l'indicazione di non esprimersi, in coerenza con la posizione già espressa nel 2014. Pone però la questione alla decisione dell'Assemblea, in considerazione del rilievo che riveste questa tornata elettorale, in cui si definiranno, con il nuovo Presidente Generale, i futuri orientamenti del CAI.

Borciani dice che si tratta di una modalità un po' arcaica: fare le designazioni oggi e votare tra sei mesi, quando cambieranno tante figure che potrebbero fare scelte diverse.

Ruggeri esprime alcune considerazioni sui candidati alla presidenza nazionale: Vincenzo Torti e Paolo Valoti, e sui candidati alla vicepresidenza: Luigi Bedin, Luigi Grossi, Antonio Montani, Gian Carlo Nardi, Gianpiero Zunino.

Seguono vari interventi sull'opportunità di esprimersi sui candidati. Gli stessi dovrebbero presentarsi e illustrare i loro programmi. Sarebbe opportuno non procedere a votazioni, per l'incongruenza dei regolamenti che chiedono alla ARD un pronunciamento quando ancora non è del tutto definito il quadro delle candidature.

Montipò, CAI Castelnovo M., afferma che si tratta di un meccanismo per controllare la situazione. In questo modo non si discute effettivamente su quale dovrà essere il CAI di domani. Non crede che a Firenze siano usciti documenti formali, ma tutto è legato alla buona volontà degli organi esistenti. C'è una indisponibilità al cambiamento. Non è possibile supporre che tutti conoscano i candidati. Si potrebbe fare una mozione di proposta alla assemblea di non aprire la votazione.

Russo, CAI Parma, presenta la mozione allegata.

Alla presenza degli scrutatori Focarelli, Marchi, Nurra, si vota la mozione Russo.

La mozione è approvata alla unanimità.

### **7) Iniziative intersezionali con il CAI Toscana: scelta delle date, dei percorsi e delle Sezioni volontarie per l'organizzazione;**

Ruggeri fa presente che nel 2015 ci sono state due iniziative interregionali TER: a Ligonchio e a Badia Prataglia, ciascuna della durata di due giorni. L'idea è di continuare la collaborazione, ma demandando l'organizzazione a una o due sezioni con altrettante sezioni della Toscana e per un solo giorno. Si cercano sezioni volontarie. Una data potrebbe essere il 17 aprile 2016, l'altra in autunno, il tutto con il supporto del Comitato Direttivo Regionale.

Russo, CAI Parma, propone di lanciare la "Via del Volto Santo", sperando nella disponibilità delle sezioni.

Ruggeri consulterà le sezioni coinvolte.

### **8) Scelta data e località ADR ordinaria e straordinaria 2016;**

Vengono fissate le seguenti date e località:

9 aprile 2016 a Reggio E.

12 novembre 2016 a Piacenza.

### **9) Varie ed eventuali;**

Castaldi, CAI Rimini, chiede chiarimenti sulla copertura assicurativa dei nuovi soci iscritti dal 31/03 al 30/10. Sarebbero coperti solo fino al 31/12?

Bizzarri, CAI Reggio E., chiede in che modo si possa avviare una collaborazione con i GAL, in modo da accedere ai rimborsi per le squadre che lavorano sul territorio. Chiede inoltre chiarimenti sul rapporto numerico tra accompagnatori titolati ed accompagnati in ferrata: un titolato ogni tre accompagnati, se non titolato il rapporto è 1 a 1?

L'argomento accompagnatori suscita interventi vari.

Cavazzuti, CAI Modena, fa presente che non c'è una spinta adeguata ad incrementare i titoli di base.

Il GAL ha chiesto al CAI di Reggio E. e di Modena l'adesione ai propri progetti, in modo da ottenere un punteggio maggiore. Sarebbe necessaria una presa di posizione a livello regionale. I finanziamenti regionali vanno agli enti locali che poi li utilizzano per gestire le proprie aziende, e non si sa a quali tariffe. Come è possibile che vengano finanziati comuni che non hanno rete sentieristica ma poi la manutenzione dei loro sentieri tocca al CAI.

Ruggeri dice che sarebbe il caso che con i GAL si rapportassero le varie sezioni, almeno per entrare come soggetti attuatori dei progetti, coinvolgendo il regionale.

Borciani, dopo una conversazione telefonica con il Direttore CAI, comunica che tutti i soci sono assicurati sino al 31/03.

Fabrizio Lolli, assessore allo Sport e al Volontariato del comune di Lugo, porta il saluto della Amministrazione Comunale.

Completato l'ordine del giorno, il Presidente dell'Assemblea e della locale Sezione CAI, Enrico Minguzzi, ringrazia tutti gli intervenuti per il proficuo lavoro svolto, invita i delegati ad un buffet di commiato e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 13,40.

Il Segretario  
Francesco Rotundo

Il Presidente  
Enrico Minguzzi